

COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE
Provincia di Ascoli Piceno (Cod. 44032)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 49 Del 15-05-20

Oggetto: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-2019 MISURE URGENTI PER DETRAZIONE DELLE RETTE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA A SEGUITO DELLA CHIUSURA DELLE SCUOLE A CAUSA DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19.
--

L'anno duemilaventi il giorno quindici del mese di maggio alle ore 20:15, nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MATRICARDI DANIEL	SINDACO	P
LEONARDI SAMUELE	ASSESSORE ESTERNO V	P
SPECA DANIELA	ASSESSORE ESTERNO	P

Assegnati n. 3 In carica n. 3 presenti n. 3 assenti n. 0.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE**
Dott. Pasqualini Stefania

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor **MATRICARDI DANIEL** nella sua qualità di **SINDACO** ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE
Provincia di Ascoli Piceno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL/LLA G.C
ORGANO E/O UFFICIO PROPONENTE: UFFICIO AMMINISTRATIVO
RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA: Fiorenza Marinella
RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: Fiorenza Marinella

OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-2019 MISURE URGENTI PER DETRAZIONE DELLE RETTE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA A SEGUITO DELLA CHIUSURA DELLE SCUOLE A CAUSA DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19.

Premesso che

- in data 31/01/2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- per effetto dell'emergenza sanitaria sono stati emanati diversi provvedimenti, sia a carattere nazionale che regionale e locale, volti a contenerne la diffusione e gli effetti negativi, tra cui:
- D.L. 23/2/2020 n. 6, convertito in L. 13/2020, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- Ordinanza contingibile e urgente n. 1, in data 23/2/2020, del Ministero della Salute di Intesa con il Presidente della Regione Marche con cui è stata disposta anche la chiusura dei servizi educativi dell'infanzia, con efficacia dal 24 febbraio fino a data da destinarsi;
- DPCM 23/2/2020 recante “*Disposizioni attuative del DL 23/2/2020 n. 6*”;
- DPCM 25/2/2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del DL 23/2/2020 n. 6*”;
- DPCM del 1/3/2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del DL 23/2/2020 n. 6, con cui – tra l'altro – è stata disposta la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado nelle regioni, provincie e comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3;
- Decreto Legge 2/3/2020 n. 9 avente ad oggetto: “*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” contenente un primo pacchetto di misure di sostegno;
- DPCM del 4/3/2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del DL 23/2/2020 n. 6, con cui – tra l'altro – è stata disposta la sospensione, dalla data di adozione e sino al 15 marzo 2020, dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2, D.lgs. 13 aprile

2017, n. 65 e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale;

- DPCM del 8/3/2020, n. 6 recante “*Misure urgenti di contenimento del contagio nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell’Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano- Cusio – Ossola, Vercelli, Padova, Treviso, Venezia*”, con cui – tra l’altro – è stata disposta la sospensione, dalla data di adozione e sino al 3 aprile 2020, dei servizi educativi per l’infanzia di cui all’art. 2 del D.lgs.13 aprile 2017, n. 65 e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado nei suddetti territori;
- DPCM dell’11/3/2020 recante “*Ulteriori disposizioni attuative del DL 23/2/2020 n. 6*”;
- Decreto Legge 17 marzo n. 18 recante “*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e sostegno economico alle famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- DPCM del 22 marzo 2020 che disposto la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali ad eccezione di quelle, espressamente indicate nell’allegato A), aventi carattere di attività essenziali;
- Direttiva 2/2020 del Ministero della Funzione Pubblica del 12 marzo 2020 che reca indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, c.2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 secondo cui le amministrazioni, nell’ambito delle proprie competenze istituzionali, svolgono le attività strettamente funzionali alla gestione dell’emergenza e le attività indifferibili con riferimento sia all’utenza interna (a titolo esemplificativo: pagamento stipendi, attività logistiche necessarie per l’apertura e la funzionalità dei locali) sia all’utenza esterna.

Tenuto conto che per effetto del quadro normativo illustrato, la frequenza dei servizi educativi per l’Infanzia risulta completamente preclusa all’utenza nel periodo dal 24 febbraio fino a data da destinarsi E che non sono conosciute disposizioni nazionali e regionali, che fanno sperare in una prossima riapertura delle sedi scolastiche del territorio, con rinvio direttamente delle stesse a settembre 2020;

Dato atto che la mancata erogazione dei servizi educativi è ascrivibile a cause di forza maggiore non imputabili all’amministrazione comunale;

Rilevato che la situazione emergenziale in essere ha prodotto, tuttavia, ripercussioni a livello organizzativo ed economico a carico delle famiglie, le quali non hanno potuto fruire dei servizi educativi per l’infanzia, dovendosi organizzare per la cura di minori di età da 0 a 6 anni;

Preso atto

che sussiste, nell’illustrato contesto emergenziale, la necessità di adottare opportune misure di agevolazione tariffaria in relazione ai periodi di chiusura all’utenza dei servizi, per sostenere le famiglie che, nei periodi interessati dai provvedimenti volti al contrasto e contenimento del virus, hanno dovuto riorganizzare la gestione familiare per la cura dei figli iscritti ai servizi per l’infanzia del Comune di Montalto delle Marche;

che diversi genitori, stante la difficoltà economica legata all'attuale situazione emergenziale, hanno chiesto, anche per le vie brevi, il rimborso delle tariffe dei servizi scolastici pagati per i propri figli e non fruiti

Visti

- l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000;

- l'art. 117 del D.lgs. n. 267/2000;

Ravvisato, pertanto, di dover adottare le agevolazioni e sospensioni di seguito illustrate, per ogni settimana di mancata frequenza dei servizi educativi da parte dell'utenza, nei periodi interessati dai provvedimenti di contenimento dell'emergenza da COVID-19:

Dato atto che pertanto è possibile provvedere ai rimborsi e alle compensazioni delle tariffe secondo l'ordine di seguito specificato:

TARIFFE TRASPORTO SCOLASTICO, periodo gennaio – giugno 2020 non dovuto pari al 50% della tariffa e conseguentemente :

-per chi non ha pagato il servizio per l'anno scolastico, procedere al recupero del 50%, entro il mese di dicembre 2020;

-per chi ha pagato la prestazione per l'intero periodo gennaio – giugno 2020, compensare la somma da rimborsare per il 50% periodo gennaio – giugno 2020, con la quota da versare per il periodo settembre – dicembre 2020, a richiesta, con titolo nel presente atto;

-per chi nell'anno scolastico 2019/20 ha frequentato con esito positivo la terza classe della scuola media, procedere al rimborso, d'ufficio, in base all'elenco comunicato dall'Istituto Scolastico comprensivo competente, con titolo nel presente atto;

-per gli alunni che hanno finito un ciclo scolastico (scuola d'infanzia o primaria) e per il successivo anno scolastico non intendono usufruire del servizio trasporto scolastico comunale, o che hanno richiesto l'iscrizione ad una scuola diversa da quelle presenti nel territorio, potranno ottenere il rimborso della somma per il periodo gennaio – giugno 2020, previa richiesta scritta da parte di un genitore convivente, o tutore, utilizzando il modello dell'autodichiarazione;

Considerato che le prescrizioni sopra riportate rispondono ampiamente alle esigenze di reale compartecipazione al costo di erogazione dei servizi scolastici, rappresentate dalle famiglie con figli minori, utenti dei servizi

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona di Fiorenza Marinella in qualità di Responsabile Area Amministrativa Finanziaria

Ravvisata la necessità di rendere la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.lgs. 267/2000, onde consentire l'immediata operatività delle detrazioni/sospensioni summenzionate;

Visto il Decreto del Sindaco di nomina del dirigente pro tempore competente;
DELIBERA DI GIUNTA n. 49 del 15-05-2020 - Pag. 4 - COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D.lgs.vo 18/08/2000, n.267;

PROPONE

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto deliberativo;
2. di adottare le seguenti detrazioni/sospensioni di seguito illustrate, per ogni settimana di mancata frequenza dei servizi educativi da parte dell'utenza, per i periodi interessati dai provvedimenti di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19:
3. ai rimborsi e alle compensazioni delle tariffe secondarie di seguito specificato:
TARIFFE TRASPORTO SCOLASTICO, periodo gennaio – giugno 2020 non dovuto pari al 50% della tariffa e conseguentemente :
 - a) -per chi non ha pagato il servizio per l'anno scolastico, procedere al recupero del 50%, entro il mese di dicembre 2020;
 - b) -per chi ha pagato la prestazione per l'intero periodo gennaio – giugno 2020, compensare la somma da rimborsare per il 50% periodo gennaio – giugno 2020, con la quota da versare per il periodo settembre – dicembre 2020, a richiesta, con titolo nel presente atto;
 - c) -per chi nell'anno scolastico 2019/20 ha frequentato con esito positivo la terza classe della scuola media, procedere al rimborso, d'ufficio, in base all'elenco comunicato dall'Istituto Scolastico comprensivo competente, con titolo nel presente atto;
 - d) -per gli alunni che hanno finito un ciclo scolastico (scuola d'infanzia o primaria) e per il successivo anno scolastico non intendono usufruire del servizio trasporto scolastico comunale, o che hanno richiesto l'iscrizione ad una scuola diversa da quelle presenti nel territorio, potranno ottenere il rimborso della somma per il periodo gennaio – giugno 2020, previa richiesta scritta da parte di un genitore convivente, o tutore, utilizzando il modello dell'autodichiarazione;
4. di dare atto che, quando si avranno maggiori elementi circa la reale consistenza dell'impatto economico dell'emergenza sulle famiglie, potranno essere definite misure più mirate di sostegno in termini di agevolazioni o riduzioni delle rette;
5. di dichiarare, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, TUEL n. 267/2000, onde consentire l'immediata operatività delle detrazioni/sospensioni summenzionate;

Indi, considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, con separata unanime

votazione di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. n.267 del 18.08.2000

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, sulla proposta di cui trattasi , vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, nelle risultanze seguenti:

- di regolarità tecnica e contabile, da parte del responsabile del servizio interessato (in quanto la proposta non è mero atto di indirizzo)

PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VA-CONTABILE
f.to Fiorenza Marinella

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta sopra riportata e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto il D.lgs.vo n.267 del 18.08.2000;

Con votazione unanime e palese espressa in forma di legge

DELIBERA

Di approvare la proposta in narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese espressa in forma di legge

DELIBERA

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si dà atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, "attestazione della relativa copertura finanziaria" così come prescritto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pasqualini Stefania

IL PRESIDENTE

F.to MATRICARDI DANIEL

N. 446

(registro albo on line)

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69)

dal 17-06-20

al 02-07-20

X ed è stata compresa nell'elenco n. 4108 in data odierna delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000);

X è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 17-06-20

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Stefania Pasqualini)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 17-06-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Stefania Pasqualini)